ANNO III - N. 9 - UNA COPIA LIRE QUINDICI — Trento, sabato 10 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE: via Giusti 5 - telef. 21-47 - AMMINISTRAZIONE: via Torre Vanga 30, telef. 19-26 - ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 - Festivi: Anno lire 700 - Trimestre lire 180 - Per ogni numero arretrato lire 20 - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I - C. C. Post. n. 14-3012.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 30 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 6 %. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI EINAUDI

850 miliardi di entrate per l'esercizio in corso contro 1200 di spese - Circolazione: 787 miliardi

AGEVOLAZIONI PER LE CLASSI MENO ABBIENTI

ROMA, 9. — Il Consiglio dei Ministri ha ripreso i suoi lavori questa mattina alle 10,15. Il vice presidente del Consiglio e ministro del bilancio on. Einaudi ha continuato la sua relazione iniziata ieri sulla situazione economico-finanziaria.

Dalla relazione dell'on. Einaudi si desume che le entrate tributarie, le quali al momento della formazione del bilancio preventivo 1947-48 erano calcolate in 520 miliardi di lire, hanno dato risultati notevolmente superiori. Sicchè **al 31 dicembre 1947 si poteva fondatamente presumere che il loro gettito durante l'esercizio che finirà al 30 giugno si aggirerà sugli 800-850 miliardi di lire e, sulla base delle imposte vigenti, giungerà nell'esercizio prossimo 1948-49 a 900 miliardi di lire.**

Il sacrificio dei contribuenti non si limita però alle imposte pagate allo Stato. Se noi aggiungiamo agli 800-900 miliardi i 100 circa pagati agli enti locali ed i 220-230 versati per contributi obbligatori per le diverse specie di assicurazioni sociali, si arriva ad un carico di 1100-1200 miliardi. All'incirca un quarto del reddito nazionale o prodotto sociale totale presunto in 4500 miliardi di lire.

Se le entrate tributarie sono notevolmente aumentate, le spese crebbero ancor più. Da una previsione di bilancio di 832 miliardi di spese effettive siamo arrivati al 31 dicembre 1947 ad una previsione di 1208 miliardi per i provvedimenti già definiti, senza tener conto dell'onere derivante dai prezzi politici.

Tra le cause le quali hanno condotto a questo risultato il ministro del bilancio ricorda in particolare modo le erogazioni che si potrebbero chiamare sociali. **Aumenti di salari, stipendi e carovita agli impiegati statali, indennità di caro pane, tredicesima mensilità per circa 32 miliardi di lire ed interventi vari a favore della popolazione operaia per circa 65 miliardi.**

Queste cifre si riferiscono alle erogazioni vere e proprie di cassa nei sei mesi dal 1 luglio al 31 dicembre 1947. Se si bada invece all'anno finanziario intero, si arriva ad un totale di 216 miliardi per spese eccezionali disposte a favore delle categorie maggiormente bisognose e dei disoccupati.

Come fronteggiare il disavanzo

Al disavanzo si prevede di poter far fronte in parte grazie agli aiuti americani netti dalle perdite per prezzi politici e grazie all'afflusso del risparmio nazionale in buoni del tesoro e in depositi postali. Per il resto bisognerà provvedere con economie o nuove entrate. Frattanto in conseguenza degli straordinari pagamenti accumulatisi nel dicembre a causa della tredicesima mensilità, degli interventi per combattere la disoccupazione operaia, la circolazione dei biglietti della Banca d'Italia (amlire comprese), il cui ritmo si era alquanto allentato nei mesi di ottobre (12,5 miliardi) e novembre (22 miliardi), crebbe nel mese di dicembre di 85 miliardi di lire giungendo a 787 miliardi di lire.

Ragioni dell'aumento della circolazione

L'aumento della circolazione verificatasi durante l'anno in 282 miliardi è dovuto per 173,4 miliardi alle esigenze del tesoro, per 65,2 miliardi al risconto di effetti, ammassi (soprattutto cereali ceduti a prezzi politici inferiori al costo) e per 43,4 miliardi al risconto di anticipazioni a favore delle industrie e ad acquisti di divise, estere per bisogni del commercio internazionale.

Sulla relazione dell'on. Einaudi si è discusso lungamente e si è poi deciso che anche il ministro dell'industria e quello dell'agricoltura facciano una sintetica esposizione sullo stato dei rispettivi settori in modo da poter giungere a conclusioni più generali.

Il ministro Del Vecchio ha presentato quindi uno schema di decreto legislativo contenente riforme negli organici del personale del tesoro.

Dopo una discussione di massima il testo è stato inviato al Consiglio di Stato per il parere di rito.

Onde venire incontro alle categorie meno abbienti mediante l'importazione a mezzo di pacchi dono o forme analoghe, il Consiglio dei Ministri ha poi autorizzato la amministrazione finanziaria ad applicare con criteri di particolare larghezza le agevolazioni tributarie già parzialmente in atto.

Tali agevolazioni saranno applicabili alle importazioni di pacchi che avranno luogo entro il 31 marzo 1948 e che riflettono generi di prima necessità. Le facilitazioni deliberate rappresentano un sacrificio di circa sei miliardi a beneficio delle predette categorie di consumatori.

Il Consiglio ha inoltre approvato: uno schema di decreto legislativo con il quale, in relazione all'andamento [illegible] termine alle ore 21. Il Consiglio tornerà a riunirsi domani alle ore 16,30.

Salvo imprevisti

L'Europa sarà visitata da migliaia di turisti americani

MONTREAL, 9. — Centoventicinquemila turisti americani e canadesi hanno già prenotato i posti per recarsi sul continente europeo e in Gran Bretagna fra il maggio e l'ottobre di questo anno. Per il loro trasporto saranno necessarie venti navi in più e gli aerei di dodici compagnie. Un numero considerevole di turisti intende assistere in Gran Bretagna alle Olimpiadi dell'estate prossima.

Marshall precisa

Nessun carattere politico nell'invio dei fucilieri

WASHINGTON, 9. — Il segretario di Stato americano Gerge Marshall ha dichiarato oggi che tra il suo dipartimento e il Ministero della marina non vi sono state consultazioni di carattere politico sulla decisione di inviare circa mille fucilieri di marina nel Mediterraneo. Egli ha affermato che il dipartimento della marina informò semplicemente il dipartimento di Stato di voler portare al normale il numero degli effettivi delle unità stanziate nel Mediterraneo e che il dipartimento di Stato non ha sollevato alcuna obbiezione.

Marshall ha poi dichiarato che materiale di eccedenza americano esistente in Europa per un valore di 25 milioni di dollari è stato devoluto a favore dei cittadini greci che hanno perso le loro case in seguito all'attività dei guerriglieri.

Naviga in cattive acque l'ex-re Michele

LOSANNA, 9. — Si apprende [illegible]

Il piano Marshall

Verso una nuova conferenza dei 16?

PARIGI, 9. — Una nuova conferenza dei sedici potrebbe essere convocata per una data assai prossima. Secondo quanto si apprende da buona fonte un accordo in questo senso sarebbe intervenuto in seguito alle conversazioni franco - britanniche tenutesi nei giorni scorsi a Londra per iniziativa britannica. Se tale informazione sarà confermata il piano Marshall sarà così studiato simultaneamente dal Congresso americano e dai rappresentanti dei 16 Governi interessati.

In proposito si dichiarava ieri sera al Foreign Office che effettivamente hanno già avuto luogo delle consultazioni fra i Governi interessati e che esse, superato lo stadio franco-britannico, si estendono agli altri 14 paesi.

Grave minaccia per l'economia austriaca

VIENNA, 9. — Si annuncia che le compagnie petrolifere russe in Austria che hanno il completo monopolio sulla produzione di petrolio austriaco aumentano del 100 per 100 il prezzo del prodotto. Il cancelliere Figl — a quanto informa il «Wienerkurier» ha intenzione di rivolgere alle autorità sovietiche un appello perchè non inferiscano questo «colpo catastrofico» all'economia austriaca. In base all'annunciato aumento l'Austria dovrebbe pagare infatti il petrolio 2 scellini e mezzo al litro e sarebbe allora più economico importare dall'estero piuttosto che comprare dai russi a questo prezzo.

NUOVO GIRO DI VITE COMUNISTA IN ROMANIA, BULGARIA E UNGHERIA

Particolarmente colpiti i giornalisti

LONDRA, 9. — Dagli ultimi rapporti provenienti dai Balcani appare che i comunisti in Romania e in Bulgaria stanno dando un nuovo giro di vite. In ambedue i paesi sono attualmente in atto drastiche epurazioni nella amministrazione. Il ministero degli esteri ed il servizio diplomatico romeno sono stati già soggetti ad una epurazione in grande stile.

Qualche cosa di analogo si è iniziato tra i funzionari della carriera diplomatica bulgara. Centinaia di ufficiali anziani dell'esercito sono stati dimissionati in Romania e Bulgaria. Molti di questi senza alcun preavviso ed in una forma molto simile alla destituzione.

In Romania la responsabilità di tali licenziamenti ricade sul nuovo ministro comunista della guerra, Bodnaras, lui stesso un ex-ufficiale e disertore dell'esercito romeno. I funzionari statali nei due paesi vengono anch'essi epurati e tali dimissioni sono naturalmente in aggiunta a quelle che già si sono verificate in connessione con i recenti processi politici a Bucarest ed a Sofia.

In Bulgaria, dove tutti i giornali della opposizione sono stati per un certo tempo soppressi, la purga viene applicata alla intera professione giornalistica. La assemblea delle Unioni dei giornalisti, pubblicisti e della stampa periodica in Bulgaria ha passato una risoluzione nella quale si dichiara fra l'altro che non possono esservi posti nei ranghi delle tre unioni per «elementi reazionari di opposizione o agenti degli imperialisti. Nel prossimo futuro le tre unioni controlleranno ed epureranno accuratamente i loro iscritti ».

In Ungheria la libertà di stampa è stata minacciata da un decreto che è entrato in vigore il mese scorso e che limita il formato dei giornali e dei periodici. In base a tale decreto possono continuare ad essere pubblicati nell'attuale formato i giornali dei quattro partiti del Governo di coalizione, mentre tutti gli altri vengono ridotti di circa il 40 per cento in Budapest ed in misura maggiore nelle provincie. In tal maniera viene fatta una discriminazione in favore della stampa governativa e si viola l'art. 2 del trattato di pace con l'Ungheria che impegna il Governo ungherese a garantire la libertà di stampa.

Un triste risveglio

Un paese dove si dorme bene

VENEZIA, 9. — Un grosso paese è stato messo a sacco durante la scorsa notte da una audacissima banda, che ha operato indisturbata per quattro ore consecutive. Il municipio, l'ufficio postale, negozi, officine e varie case private sono state completamente svaligiati.

L'audacissima impresa è avvenuta a Quarto di Altino. Soltanto al mattino sono piovute le segnalazioni dei furti perpetrati, nessuna traccia dei malviventi sebbene i carabinieri posti in stato di allarme stiano battendo da stamane la zona.

I preparativi per la "Biennale,, di Venezia

VENEZIA, 9. — La commissione per le arti figurative della Biennale ha ultimato i suoi lavori iniziati nel settembre scorso predisponendo gli inviti per la 24ma biennale. Alla rassegna sono stati invitati 372 artisti per un complesso di circa mille opere di scultura, pittura, bianco e nero ecc.

TORINO, 9. — E' giunto poco dopo mezzogiorno all'aeroporto di Torino l'aereo svedese che ha trasportato in Italia la salma del dott. Alberto Belardi-Ricci ministro d'Italia a Stoccolma assassinato il giorno di Natale da un connazionale pazzo.

BUENOS AYRES, 9. — Il giornale «La Prensa» informa che la eccedenza esportabile del raccolto di grano argentino attualmente in corso sarà non di uno o due milioni di tonnellate come si era calcolato precedentemente, ma di quasi 4 milioni.

PACIFICA E OPEROSA MOBILITAZIONE DEL PAESE a favore dei disoccupati

Non rasserenata la situazione dell'ordine pubblico

ROMA, 9. — Le nostre cronache debbono dunque occuparsi ancora di agitazioni a catena? E' la domanda che viene fatto di porre di fronte al prodursi di molti sintomi non perfettamente tranquillanti.

Un significativo editoriale [illegible]

... di solidarietà operosa.

Al congresso comunista i lavori delle commissioni sono stati completati.

Per domani sera è in programma un terzo discorso conclusivo dell'on. Togliatti durante il quale saranno tracciate le direttive dell'azione comunista per i prossimi mesi di fronte alla attuale situazione del paese.

E' previsto che il leader comunista risponderà al ministro Sforza, che lo ha sfidato a documentare le accuse lanciate nel suo primo e secondo discorso.

Nei Comuni del Pesciattino è proseguito lo sciopero generale. Gli scioperanti hanno provveduto nuovamente a porre ostacoli stradali. Sulla autostrada alla altezza di Chiesina Uzzanese un grosso reparto della «Celere» giunto per rimuovere un posto di blocco presidiato da un folto [illegible]

Nuovi scioperi

Sono attualmente in corso le seguenti agitazioni.

A **Napoli** le partenze delle navi dal porto e dagli altri porti del golfo sono da ieri sospese a causa dello sciopero proclamato dai marittimi per la mancata corresponsione dell'indennità di avvicendamento dal mese di ottobre in poi. Per accordi presi tra i dirigenti dello sciopero e le autorità portuali le navi in arrivo saranno regolarmente pilotate e rimorchiate e sarà rispettato il lavoro di discarico. Le navi i cui equipaggi hanno aderito allo sciopero rimarranno in porto sino alla conclusione dello sciopero stesso.

Nel **Valdarno** lo sciopero dei minatori è continuato nella giornata di oggi.

Si apprende intanto che il Prefetto ha dato assicurazione alle masse dei minatori che entro il 12 corrente saranno pagate le loro spettanze e si procederà alla istituzione di turni di lavoro.

Centenario del '48

Milano commemorerà le "5 giornate,,

MILANO, 9. — [illegible]

Il memoriale Bevin all'esame del Consiglio britannico

LONDRA, 9. — [illegible]

... diversi suggerimenti pratici particolarmente per quanto riguarda una riforma monetaria della Germania occidentale. Pare anche che Bevin abbia trattato per esteso la questione dei limiti entro cui la Gran Bretagna potrebbe appoggiare l' e- [illegible] sul problema tedesco.

Sino da quando ha assunto la sua carica al Foreign Office due anni e mezzo fa, Bevin ha sempre sostenuto infatti che con la pazienza sarebbe stato possibile giungere ad una intesa con il governo di Mosca. Sempre secondo le medesime fonti, il documento che egli ha consegnato ai suoi colleghi conterrebbe [illegible]

Voci e proteste altoatesine sulla questione autonomistica

Oggi la Commissione dei 18 riceve i dirigenti della "Volkspartei,,

(Dal nostro corrispondente)

BOLZANO, 9. — Il fallimento tumultuoso della conferenza [illegible]

... l'opportunità di passi diplomatici presso il Governo di Roma, per quanto riguarda lo statuto proposto dall'Italia per l'Alto Adige.

Negli ambienti bene informati si sostiene che l'appello rivolto dalla popolazione dell'Alto Adige al Presidente della Repubblica italiana, potrebbe essere seguito da un appello alle Potenze firmata- [illegible]

IN GRECIA

Grave sconfitta dei ribelli

ATENE, 9. — [illegible] disperdimento di forze.

Lungo tutta la frontiera bulgara si segnalano notevoli concentramenti di forze che ammontano a circa due reggimenti. L'esercito greco è ora per la prima volta dislocato a contatto immediato della frontiera con l'Albania, mentre finora aveva seguito la regola di lascia- [illegible] mi prese in Albania ed avviate in Grecia. Un terzo ha dichiarato di essere entrato in Albania con numerosi compagni sotto gli occhi delle guardie di frontiera albanesi.

BUCAREST, 9. — Il prof. Parhon è stato eletto Presidente del presidium della Repubblica popolare romena.

I 600 GIORNI dell' ALPENVORLAND

UN MOMENTO DECISIVO A MASO MERLO

A NOTTE FONDA I SOLDATI TEDESCHI SI PRESENTARONO A CASA DE BERTOLINI

Colloquio dell'avvocato col Commissario supremo Franz Hofer

Settembre-ottobre 1943. [illegible]

Il quotidiano della "repubblica sociale italiana,,

[illegible] che, compresa l'eccezionale gravità del provvedimento, prima di prendere atto, volle informare di quanto accadeva il consigliere delegato comm. Galliani. Questi raggiunse subito in redazione la delegazione germanica. Si concordò di informare tosto il prefetto.

Foschi fissò una udienza per le ore 13. Prima non era possibile, perchè con la caratteristica incoscienza di chi tenta di far durare un'epoca l'attimo della propria vita, aveva ripreso tutte le sue abitudini, compresa quella di invitare ospiti di riguardo: era infatti a pranzo con alcuni diplomatici dell'Afganistan che aveva conosciuti a Molveno e che aveva invitati per festeggiare il suo ritorno a Trento.

In attesa dell' abboccamento venne fatto presente ai latori dell'ordine hoferiano, quanto gravi fossero le conseguenze del medesimo, poichè il sequestro colpiva indirettamente l'intera popolazione italiana del Trentino, a cui veniva tolta la possibilità di avere un giornale informatore in un momento eccezionalmente delicato, quando più se ne sentiva la necessità. Atto di arbitrio, questo, che avrebbe [illegible]

[illegible] co, ma Foschi puntò i piedi insistendo che il giornale non poteva che essere l'espressione del partito fascista repubblicano. Langes tagliò corto e subordinò l'accettazione al benestare del Commissario supremo, al quale si riservava di riferire. «Il Brennero», in ogni modo, doveva morire irrevocabilmente; poteva sostituirlo «Il Trentino», non «Il Trentino fascista» come voleva Foschi, dopochè egli ebbe scartato varie proposte, fra cui «Il Popolo» titolo richiamante la testata del giornale battistiano, nome che sarebbe stato invece accettato dai tedeschi, e «Il Popolo Trentino» suggerito dal Langes.

Foschi volle, tuttavia, in attesa del giudizio di Hofer, far comparire nel giornale di quel giorno, il sottotitolo «Quotidiano del partito fascista repubblicano»; faziosa e puntigliosa licenza che durò, come vedremo, per un numero solo.

Il colloquio Tinzl De Bertolini

Contemporaneamente, sulla collina di Sopramonte, a Maso Merlo, si svolgeva un altro colloquio. L'avv. Tinzl di Bolzano si abboccava con Adolfo de Bertolini, al quale si era recato a far visita in missione particolare. Il tema del discorso fu semplice: uno scambio di idee sulla situazione, dato che Bolzano voleva conoscere le impressioni suscitate dall'improvviso ed imprevisto ritorno di Foschi. Tinzl era stato un tempo discepolo del vecchio avvocato trentino; poteva quindi esprimersi senza reticenze e senza sottintesi. Bertolini manifestò infatti il suo pensiero: la necessità della concordia fra tutti gli animi in un momento per sè stesso spinoso e il pericolo derivante dagli atti e dai propositi di Foschi. Tinzl ascoltava senza commentare; solo assentiva tratto tratto col capo.

Bertolini, in quel momento, non sapeva ancora di essere il capolista dei candidati alla proscrizione, come l'avv. Marzani, come Romani, come altri che, secondo le folli intenzioni di un autoinsediato avrebbero dovuto finire in un carcere o in un campo di concentramento. — Lo venne ad apprendere solo in serata da una comunicazione cautelosa della portinaia di casa sua, la quale riferì che agenti di polizia lo avevano insistentemente cercato con troppa premura nel suo studio di via Calepina.

La notte stessa fu bussato con circospezione all'uscio della fattoria di Maso Merlo. Si era udita una macchina ronfare fino nei pressi. Chi poteva essere?

L'avvocato pensò essere la polizia. Lasciò che bussassero di nuovo, più a lungo, con insistenza. Allora si affacciò alla finestra per sincerarsi chi fosse. Rispose una voce in tedesco. Altre persone parlavano sottovoce. Militari. Fu invitato a scendere, un ufficiale gli disse d'essere inviato da Hofer il quale desiderava conferire la notte stessa con lui a Bolzano. Urgeva partire subito insieme. Il motivo? Riservato.

Le richieste di Hofer

La macchina si avvicinò. Salirono: l'avvocato, l'ufficiale e due soldati di scorta, mitra alla mano. Che poteva essere accaduto? Amici? Nemici? Volti impenetrabili. Ogni tentativo di attaccare discorso cadeva nel vuoto. Evidentemente si rispettava una consegna. La notte era fredda, ravvolte le gambe in una coperta, bavero del cappotto alzato, in un angolo della macchina il vecchio avvocato si abbandonò alla meditazione. Perchè infastidirsi? Che aveva fatto di male per attendersi male?

A Bolzano Hofer attendeva. In un salone del Commissariato supremo, attorniato da una ventina di ufficiali, egli accolse premurosamente l'ospite. L'incontro fu rapido e cordiale. Lo invitante andò subito diritto allo scopo: aveva letto gli articoli pubblicati da de Bertolini sul giornale trentino nei giorni precedenti. Gli erano piaciuti. Ne condivideva lo spirito. Spiegò che non così era stato per Foschi il quale per gli articoli stessi lo voleva fare arrestare. Spiegò che nella sua veste di Commissario supremo per la zona delle Prealpi, investito di tutti i poteri militari e civili, era intervenuto prevenendo lo arresto. Per questo lo aveva fatto trasportare a Bolzano, mentre in pari tempo, aveva impartito disposizioni per allontanare Foschi da Trento. Al mattino avrebbe potuto tornarsene a casa tranquillo, senza tema di noie. In compenso chiedeva un favore: rientrato a Trento convocasse d'urgenza quante più persone poteva, scegliendone dai vari partiti, poichè intendeva consultarle. Sarebbe, perciò, sceso a sua volta da Bolzano. Comunicò, infine, essere sua intenzione di affidare l'amministrazione provinciale e comunale del paese a uomini del posto. Unica pretesa: che avessero le mani pulite ed agissero con lealtà, come egli aveva in animo di trattare i trentini, rispettandone la lingua, i costumi, le tradizioni e cercando di aiutarli nei loro bisogni.

Bertolini ringraziò e accondiscese. Tornò a Trento accompagnato da Tinzl, riferì l'accaduto agli amici, passò la voce e fissò per le prime ore del pomeriggio l'ora di convocazione dell'adunanza, nella sala del consiglio della Banca di Trento.

L'alba sorgeva foriera di grosse sorprese: alba del 17 settembre, giornata a cui sta memorabilmente legata la storia di 19 mesi di vita del nostro Paese.

ZETA

(continua)

(esclusivo per «Il Popolo Trentino»)

SI AGGRAVA IL DISAGIO per lo sciopero bancario

Un comunicato della C. G. I. L. preannuncia nuovi gravi sviluppi - Le trattative continuano

ROMA, 9. — Il ministro Fanfani ha convocato presso di sè i rappresentanti dei dipendenti e quelli della associazione delle aziende di credito in due successive riunioni, l'ultima delle quali si è prolungata fino a notte inoltrata.

Frattanto si registrano episodi di stanchezza e prese di posizione dei bancari in singole località. *A Bolzano, nella giornata di ieri i bancari hanno deciso di riprendere il lavoro.*

La Segreteria della CGIL ha emesso un comunicato in cui la responsabilità viene attribuita alle aziende di credito ed i sindacalisti vengono invitati a convocare i comitati direttivi dei sindacati provinciali bancari ed illustrare nella giornata di domani in una apposita riunione durante la sospensione del lavoro per l'ora della mensa le ragioni dell'eventuale mancato pagamento dei salari e le responsabilità dei dirigenti delle aziende di credito.

La riunione dovrebbe anche servire ad illustrare la solidarietà operante di tutti gli organizzati con i bancari in lotta. La segreteria confederale si riserva di prendere nuove decisioni nella giornata di domani in relazione agli ulteriori sviluppi della vertenza in corso, ciò che fa supporre che si voglia profittare delle agitazioni in corso per estenderla ad altri settori.

La situazione si fa intanto sempre più grave ed è auspicabile che l'accordo sia raggiunto al più presto per evitare ulteriori dannosi sviluppi.

A mezzanotte la riunione era ancora in corso e si stava discutendo una nuova proposta presentata dal ministro Fanfani.

Alle 1,30 la seduta è stata sospesa e rinviata ad oggi.

I "dischi volanti,, riappaiono

FORT KNOW KENTUCKY, 9. — Hanno fatto nuovamente la loro apparizione nel cielo degli Stati Uniti i misteriosi «dischi volanti» che hanno tanto interessato la stampa e l'opinione pubblica negli ultimi tempi. Ma questa volta la loro comparsa è costata la vita a un pilota americano.

Infatti, avendo avvistato uno di questi strani corpi volanti, il comandante dell'aeroporto militare di Fort Know ha inviato tre aerei ad intercettarlo ed uno degli aerei è scoppiato in aria provocando la morte del pilota.

Le cause dell'esplosione sono tuttora sconosciute, ma non sono comunque da imputarsi al disco.

Secondo le dichiarazioni del comandante dell'aeroporto il disco volava ad una altezza di circa 7000 metri

FATTI DEL GIORNO

Togliatti, numero due

Il Togliatti numero uno, politico di rara finezza, astuto reggitore dei fili del tripartito, violino di spalla del P.C.I. nell'orchestra dei partiti, ha fatto il suo tempo. Anche i più tenaci agit-prop hanno dovuto convincersi che questo Togliatti politico era passato di moda dopo certe batoste e cantonate di questi ultimi tempi, in cui « il Migliore » si era distinto per una spiccata mancanza di intuito e di tempestività.

E allora la parola d'ordine è stata questa: lanciare il Togliatti numero due, il grande oratore, l'umanista, il fine dicitore delle masse, il Nestore del P.C.I. Un Togliatti a doppio petto che stupisce le genti con la sua cultura, che vela il fanatismo, la violenza ed il luccicchio dei mitra con i faticosi arabeschi del suo « dolce stil novo », con il suo istrionismo di uomo educato ad ignorare la verità.

Ed ecco che cosa scrive di « Lui », con la solita pronta obbedienza alla parola d'ordine, un redattore dell' Unità:

« Alla Camera gli piace mettere in luce la sua superiorità culturale sui « maestri » della borghesia italiana. Gli piace far vedere che in quanto ad umanesimo ed a conoscenza dei classici, i dirigenti comunisti sanno battere Saragat come possono batterlo sul terreno politico. E all'incomposto balbettio di italiano a sintassi tedesca, del Presidente del Consiglio, oppone una purissima lingua italiana, quasi trecentesca. Ogni tanto parte di scatto, nell'invettiva fulminea, tanto da lasciar senza fiato gli avversari e da provocar, quando li vuole, tumulti a non finire ».

C'è bisogno di un ulteriore commento? Lo crediamo superfluo. Il Togliatti numero due sta per essere nuovamente sommerso dal ridicolo, grazie all'opera dei suoi attivisti. Non ci resta dunque altro che aspettare.

Piantati nella vigna a far da pali

C'è un certo Emanuele Rocco che si è specializzato a fare una specie di « colpo di obiettivo » nel quale ci presenta, ad uno ad uno, le figure più salienti del Congresso del P.C.I.

Questo volonteroso cronista fa disperati tentativi per creare un po' di « calore » intorno a questi russi, cinesi, francesi, jugoslavi, bulgari, romeni e, in modo da convincere il lettore che son tutti « compagni » allegri, gioviaIoni, venuti soltanto a rendere [illegible]

Ma, nonostante i suoi sforzi, questi signori ci appariscono veramente come sono: uomini in fila, allineati a sinistra, l'occhio fisso al ritratto di Stalin, l'orecchio teso verso Mosca per captare gli ordini.

Tutti in fila come il classico caporale del Giusti « duro e piantato lì come un piolo » a sostenere la vigna rossa che tenta di mettere i tralci.

La barricata dell'onore

L'estrema barricata dell'onore e della disciplina è e sarà sempre in ogni nazione, l'esercito — e questo lo sanno anche i compagni del P.C.I. che tentano di portare in seno a questa forza dell'ordine il serpentello della propaganda sobillatrice. — Si cerca onore ai compagni del P.C.I. di incrinare la compattezza di questo organismo che è l'espressione più palese della disciplina necessaria alla rinascita della Nazione l'unica garanzia di forza in una società ancora scomposta dallo spirito di parte.

Importa agli agitatori, stipendiati in rubli, l'esercito italiano, già colpito dalla incoscienza di certi capi, si sfasci definitivamente perchè non vi siano truppe disciplinate e animate dallo spirito di corpo contro la teppaglia sguinzagliata a seminare terrore e disordine.

Tentano di rodere anche i sostegni di quest'ultima barricata che può opporre forza alla violenza, disciplina alla ribellione, onore al disonore di chi tradisce la Patria asservito al denaro straniero.

Ma la reazione immediata degli organi del Governo ci dice che il loro gioco è già scoperto e che, come al solito, sono partiti col piede sbagliato.

CORRIERE DI TRENTO

FIORIRE DI INIZIATIVE IN PROVINCIA PER LA SOLIDARIETA' COI DISOCCUPATI

Da S. A. il Principe Arcivescovo al Prefetto dalla Camera del Lavoro agli enti ed associazioni l'iniziativa ha incontrato fervide adesioni

L'iniziativa del Governo per una manifestazione di solidarietà con i disoccupati, ha incontrato nella nostra provincia, vasta eco di consensi: abbiamo detto ieri delle disposizioni, che il Prefetto ha emanato in materia e che sono giunte oggi ai sindaci della Provincia. Oggi apprendiamo che S. A. il Principe Arcivescovo, ha inviato a tutti i fedeli ed a tutti i curatori d'anime, il seguente messaggio:

« Desidero che tutti e singoli i fedeli, nessuno escluso, ed in prima linea le nostre associazioni di azione cattolica, caritative e di culto, diano largo contributo di offerte e di iniziative benefiche per il buon esito della campagna la quale se non riuscirà che in minima parte all' intento che il Governo lodevolmente si propone, servirà almeno a mitigare le sofferenze dei migliori nostri fratelli che non il pane ci chiedono, ma la possibilità di guadagnarselo onestamente.

Domenica II gennaio in tutte le chiese della diocesi si raccolga la plebiscitaria offerta, non senza aver prima, come sarà possibile nella ristrettezza del tempo, aver illustrato ai fedeli le ragioni e gli scopi di questo doveroso atto di solidarietà cristiana.

Benedico tutti

† CARLO, Arciv. »

A fianco del Pastore della diocesi, si sono mobilitate le organizzazioni cattoliche: e la Giunta diocesana, ha inviato a tutti i gruppi dipendenti, la seguente lettera:

« La Giunta diocesana dell'Azione cattolica, raccogliendo con prontezza e con fervore l'appello del Pastore della diocesi e della presidenza centrale, mobilita tutti i propri soci a dare un efficace contributo di opere, di iniziative e di personale attività per la piena riuscita dell'aiuto ai disoccupati.

A tal fine si raccolgano immediatamente le Giunte parrocchiali dell'Azione cattolica per concertare un ordinato programma con armonica distribuzione di compiti sicchè ogni settore della vita cattolica organizzata abbia l'onore di partecipare con la propria opera a questa bellissima iniziativa, espressione di fattiva carità cristiana e di sociale concordia ».

Dal canto suo, il C.S.I. ci prega di pubblicare il seguente appello a tutti i propri aderenti:

« Da queste colonne rivolgo a nome del Comitato direttivo provinciale, un vivo appello alle Unioni Sportive aderenti ed agli sportivi, per un loro entusiastico appoggio alla iniziativa del Governo e della CGIL per la costituzione del fondo di solidarietà per la disoccupazione invernale. Ogni U. S. nel limite delle proprie possibilità, è caldamente invitata a promuovere opportune iniziative per la raccolta, fra i soci, degli importi da trasmettersi direttamente alle autorità locali o provinciali competenti. Questo Comitato provinciale si farà intermediario, ove occorra, per la trasmissione dei fondi raccolti. Rimetto alla comprensione ed allo spirito di sociale solidarietà degli interessati la buona riuscita della iniziativa.

Il Presidente del C.P.D. »

A fianco di questa iniziativa e delle già note adesioni, giungono notizie da tutti i centri di numerose adesioni: a Riva, si sta organizzando una serata

...

carburante per il 1947, nonchè del bollo tassa di circolazione per il 1948. L'assegnazione sarà concessa nei seguenti quantitativi:

autovetture con cilindrata superiore ai 500 cm3 lt. 45; autovetture con cilindrata fino a 500 cm3 lt. 30; motociclette lt. 10; autonoleggi da piazza lt. 100; autonoleggi da rimessa lt. 60.

...

provincia per gli importanti servizi resi durante oltre 30 anni di ininterrotta ed intelligente attività organizzativa e che ripetutamente e soprattutto nei momenti più impegnativi e pericolosi resse la direzione.

Era certezza del numeroso personale e di quanti hanno a cuore il perfetto funzionamento

...

reggere un ufficio di tanta importanza un uomo della nostra terra.

Noi non sappiamo nemmeno il nome di chi verrà, che sarà certamente un funzionario degno della massima stima e di alto valore professionale: ma questa nomina, dopo che in casi analoghi anni di reggenza sono

I rapinatori di Posta-ferrovia sono stati identificati

Si tratta di una pericolosa banda vicentina responsabile anche di altri gravi reati

La Giustizia, cammina piano; ma quasi sempre cammina, ed è noto che chi va, presto o tardi arriva. Così, anche le indagini relative alla rapina di Posta-ferrovia, che tanta emozione aveva destato in città, dopo essersi dirette in varie direzioni, dopo aver imboccato disparate strade, pian piano si sono esattamente orizzontate: ed è avvenuto ieri il «colpo di scena» che avevamo preannunciato sul nostro giornale. I responsabili del gravissimo reato, sono stati identificati, ed uno di essi arrestato. Giorni addietro, tutti i giornali avevano parlato dell'arresto di due rapinatori vicentini: ed è stato proprio attraverso questi che le pazienti ed intelligenti indagini del dottor Panebianco, sono giunte al porto della identificazione dei responsabili.

Si è saputo anche esattamente come si svolse il tiro mancino: i delinquenti erano cinque a bordo di una grossa «Alfa Romeo» ed erano partiti la sera antecedente da Vicenza (loro sede abituale) indecisi se operare a Bolzano od a Trento. Solo all'ultimo minuto optarono per la nostra città (evidentemente avevano parecchi piani preparati) ed, arrestata la macchina in tutta prossimità dell'edificio, mentre due giocavano il tiro che sappiamo, gli altri tre restavano di piantone sulla strada.

E' anche quasi accertato che i cinque, o meglio la banda della quale i cinque sono dei componenti, siano responsabili anche della rapina del 24 aprile scorso in danno dell'ing. Porta: mentre dalla Questura di Vicenza, in collaborazione con la quale la Questura trentina ha portato avanti le indagini, ha imputato agli stessi almeno un omicidio per rapina. I risultati delle indagini, che sono confermati, oltre che da numerose prove, dalla piena confessione di uno dei componenti la banda, sono stati rimessi ieri al Procuratore della Repubblica di Vicenza, che ha immediatamente staccato i mandati di cattura relativi. L'arresto dei colpevoli, sarebbe questione di ore: le autorità naturalmente, mantengono il massimo riserbo, sia sui risultati delle indagini che sul nome dei ricercati, per non compromettere, con un allarme inconsulto, l'esito della brillante operazione.

Siamo in grado però di informare che è opinione della polizia che si debba escludere qualsiasi complicità degli impiegati o comunque degli addetti postali: sembra accertato che la evidente preparazione del colpo, dovesse risalire ad indiscrezioni involontarie di parecchio tempo prima.

Mentre attendiamo di ora in ora di poter dare i nomi dei colpevoli, siamo certi che la notizia dell'identificazione, susciterà viva soddisfazione in città; mentre un respirone di sollievo, sarà tirato anche dalle popolazioni del vicentino e del padovano, dove la banda operava di solito e dove sembra si sia macchiata di gravi delitti.

FURTI DEL GIORNO

Due ville svaligiate in Valsugana

Giunge notizia dalla Valsugana, di due gravi imprese ladresche, che hanno fruttato agli autori un cospicuo bottino. Il primo furto è stato consumato contro una villetta di montagna, di proprietà del barone Antonio Buffa, sita in località «Spinelle di Val Calamento» nel Comune di Telve. Infranti i vetri di una finestra, i ladri penetravano nell'abitazione, asportandone lenzuola, federe, coperte, asciugamani, indumenti, utensili da cucina, generi alimentari ed alcuni fiaschi di vino, per un totale di oltre 200 mila lire. I ladri si sono poi allontanati indisturbati, favoriti anche dall' isolamento della casa.

In analoghe circostanze, è stata letteralmente saccheggiata una villa in località «Liverone» nel Comune di Borgo Valsugana. Proprietaria la signora Eugenia Sartori fu Giuseppe, la quale ha denunciato ai carabinieri la mancanza di coperte, lenzuola, tovaglie, stoviglie, indumenti per un importo che supera le 150 mila lire. I carabinieri della zona, che ritengono trattarsi degli stessi individui, hanno iniziato le indagini del caso.

È stato rinvenuto del denaro

Lo studente Giovanni Sighel, residente presso Maria Goller, via S. Marco 26, ha rinvenuto, il 20 dicembre scorso, un importo in denaro abbastanza rilevante. Chi lo avesse perduto si rivolga all'indirizzo surriportato.

* La solita dose di biancheria, è stata rubata al signor Guido Detassis, fu Giovanni, residente in corso Buonarroti, che ha denunciato alla Questura la scomparsa di una tovaglia, tovaglioli, indumenti vari, stesi a sciorinare

I "buoni ferroviari" con riduzione del 20 per cento

La direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha emesso speciali buoni al portatore rispettivamente da lire cento, cinquecento, mille e tremila, che vengono ceduti con una riduzione del venti per cento sul valore nominale. Tali buoni devono essere utilizzati per l'acquisto di biglietti ferroviari presso tutte le stazioni, per percorsi a tariffa ordinaria. I buoni, non rimborsabili, avranno valore fino a mezzanotte del 30 settembre prossimo.

Modifiche d'orario sulla Trento-Malè

La direzione della Trento - Malè comunica che, con decorrenza da lunedì 12 p. v. verrà istituita una nuova corsetta per Lavis in partenza da Trento alle ore 17.35.

Sempre a partire da tale data, i viaggiatori in servizio locale sulla tratta Trento - Lavis verranno esclusi dal treno n. 9 in partenza da Trento alle ore 17.10, che non effettuerà più le fermate intermedie facoltative nella tratta stessa, fermandosi a Gardolo e Lavis esclusivamente per i viaggiatori in partenza da tali stazioni.

Ruoli imposte dirette in pubblicazione

Il Comune avverte che in esecuzione alle disposizioni in vigore, sono esposti per cinque giorni i ruoli principali e suppletivi prima serie delle seguenti imposte: R. M.; redditi agrari; celibi; fabbricati e terreni. Tutti gli interessati possono prenderne visione e reclamare nei modi e termini stabiliti contro le loro risultanze.

TASSA DI BOLLO

Fatture di esportazione

La Camera di commercio informa che le fatture per merce in esportazione, che come è noto, sono esenti dal pagamento della imposta generale sulla entrata sono invece soggette al pagamento della tassa di bollo secondo le aliquote stabilite dall'art. 52 della tariffa allegato A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268 e successive modifiche.

Le aliquote sono le seguenti: per somme fino a lire 1000: tassa fissa lire 1; superiori a lire 1000 e inferiori a lire 500 mila, lire 2 per ogni 1000 lire o frazione di mille lire; oltre lire 500 mila tassa fissa di lire 1000.

Le fatture pro forma, invece, nonchè le copie di fatture da presentarsi alle banche, all'Istituto per il commercio con l'estero ed all'ufficio italiano dei cambi sono assoggettate alla normale tassa di bollo (lire 24, se si tratta di fatture emesse da società per azioni, lire 32 se il documento è emesso da persone o da ditte che non siano società per azioni).

CRONACHE DI ROVERETO

Bella iniziativa dell'A. C.

Come noto l'Azione Cattolica ha dato l'adesione e fattiva collaborazione all'iniziativa per il fondo invernale pro disoccupati. Anche nella nostra città i giovani non hanno voluto rimanere ultimi in questa nobile gara. Sappiamo che la direzione dell'Oratorio Rosmini ha posto a disposizione il teatro e la filodrammatica per due rappresentazioni il cui ricavato andrà integralmente a favore dei disoccupati.

E' da augurarsi che questa collaborazione trovi degli imitatori.

Le rappresentazioni sono fissate per il pomeriggio e la sera del giorno 18 corrente.

Corsi per disoccupati

Come già è stato pubblicato apposito comitato sta studiando il modo di dare pratica attuazione ai corsi di riqualificazione per disoccupati, previsti da un decreto legge di recente emanazione. Allo scopo di facilitare e rendere solleciti i lavori di preparazione si invitano i disoccupati della zona dipendente dalla C. d. L. di Rovereto, che intendono frequentare tale corso, di prenotarsi presso lo ufficio stesso della Camera del lavoro nel più breve tempo possibile.

A maggior chiarimento si precisa: a) che il corso avrà carattere eminentemente pratico e si svolgerà nelle ore normali di lavoro; b) che ad esso saranno ammessi i disoccupati che abbiano compiuto i 18 anni di età; c) ai frequentatori del corso sarà corrisposto l'assegno giornaliero di lire duecento oltre l'eventuale sussidio normale o straordinario di disoccupazione. Alla fine del corso un premio di lire tremila a tutti coloro che l'hanno frequentato con regolarità e profitto.

Precisazione

In relazione a quanto è stato erroneamente pubblicato sul numero di venerdì circa la distribuzione di un supplemento di un quarto di litro di latte ai meno abbienti, dobbiamo precisare che non si tratta di supplemento ma di eventuali giacenze di latte residuato che verrà distribuito ai meno abbienti dell'età dagli 8 ai 65 anni.

Ruoli esposti

Presso il Municipio stanza n. 8 e presso la cancelleria comunale si trova esposto il ruolo principale dei contributi unificati per l'agricoltura pro 1948 e quello per la riscossione tassa provinciale per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Campionato prima divisione

Domenica ad ore 14,30 al nostro campo sportivo sarà disputata una partita di calcio del campionato di prima divisione tra la «Quercia» e «Olivo» di Arco.

TAIO

La Giunta a riunione

Si riunisce oggi la Giunta, per l'esame di importanti problemi, e precisamente: contributo alla Trento-Malè, adesione al Consorzio della provincia della Regione tridentina; tariffa delle imposte di consumo.

La questione della Trento Malè è già stata oggetto di altra riunione il 7 dicembre scorso ed era stata riconosciuta la necessità di accordare un contributo concreto nella cifra di 8 milioni. Si tratta ora di trovare il modo di cavare, dalle esigue disponibilità della amministrazione, il non indifferente importo.

Disco ROSSO

Il pianista Bruno Mezzena alla Filarmonica

Il giovane pianista concittadino volle presentarsi al nostro pubblico con un programma scevro di facili allettamenti per il pubblico, in cui ad una prima parte intessuta di composizioni di sapore classico, si lasciava adito poi al gusto moderno inteso nelle sue più elevate manifestazioni.

Al preludio e fuga in la minore dal clavicembalo ben temperato di Bach, seguiva in prima esecuzione l'elaborazione pianistica di Nunzio Montanari della Giaccona di Vitali, il notissimo capolavoro della letteratura violinistica e di cui gli echi si riflettono anche in questa assai equilibrata e tecnicamente ottima trascrizione del Montanari. La omonima composizione bachiana nella elaborazione pianistica di Busoni fece dimenticare l'originale; ma tale sorte non so se potrà toccare a questa trasformazione, non per colpa del riduttore, ma per merito del Vitali, la cui cantabilità violinistica assurge ad una potenza che non può essere surrogata dalle più ampie sonorità pianistiche.

Chiudeva la prima parte la sonata op. 14 n. 1 di Beethoven, della quale Mezzena seppe animare con calore efficace soprattutto il rondò finale.

La parte dedicata ai moderni si apriva coi brani infantili di Casella, resi con chiarezza di tecnica e sentita aderenza al contenuto. Così efficace apparve la sonatina del bresciano Margola. Dopo le note pagine «Jeux d'artefice» di Debussy e Yeux d'eau di Ravel fu particolarmente gustata la «Toccata» di Prokofiew che richiederebbe sonorità pianistiche di robustezza eccezionali.

Cura particolare rivolse il Mezzena alla interpretazione del «Warsaw concerto» di Addinsell, che se non brilla per originalità è una piacevole esposizione secondo le buone regole di una raffinata mondanità, non in senso dispregiativo, ma, tanto per intenderci, una mondanità come era sentita da Chopin. Con mano agile, con chiarezza di eloquio il Mezzena seppe ricavare da queste pagine una viva tavolozza, che fu particolarmente gustata dal numeroso pubblico. Fuori programma venne aggiunta la «Danza del fuoco» di De Fallia.

(lun.)

SPORT

Olimpionici di pattinaggio sulla pista del circolo tennis

Stasera alle 21, e, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, anche nel pomeriggio, le olimpioniche di pattinaggio Ciacia Vigorelli e Grazia Barcellona, in attesa di recarsi a Madonna di Campiglio per la disputa dei campionati nazionali si esibiranno sulla pista di piazza Venezia in numeri di pattinaggio artistico. Per iniziativa del Circolo Tennis, al quale va riconosciuta una tenace volontà di propaganda e di iniziative, saranno presenti anche altre due olimpioniche di pattinaggio.

Incontri di domenica a Trento

Lane Dalsasso, Borgo-G. S. Caproni

Le due solide compagini di II divisione determineranno sicuramente un incontro vivacissimo. Il pronostico fa pendere la bilancia a favore degli azzurri di Segnana i quali si stanno riprendendo energicamente.

Inizio alle ore 12,30.

U. S. Rovereto B-U. S. Aquila

L'U. S. Aquila punterà decisamente al successo onde cancellare l'immeritata sconfitta della scorsa domenica. D'altra parte i bianco-neri roveretani, anche per spirito di campanilismo, opporranno tutte le loro non indifferenti doti tecniche e decisione per volgere a loro favore l'esito dell'incontro.

L'incontro inizia alle 14,30.

Vigili e vacche a rimpiattino per strade e casolari di Nogarè

Perfino in canonica la costanza degli agenti ha scoperto bovini nascosti

Quella dell'altro ieri a Nogarè di Pergine, è stata una scenetta che davvero è un peccato averla perduta: una specie di «corrida» giocata a rimpiattino fra gli agenti del Comune, incaricati di rilevare i dati della consistenza dei bovini, agli effetti della relativa tassazione, ed i bovini stessi (guidati naturalmente dai relativi proprietari) che sono sgusciati, come e meglio delle biscie, per le vie più impensate, nei rifugi più riposti per sottrarsi alla stoccata fatale... non del «matador» ma dell'esattoria.

Lo squagliamento era previsto: e per questo, gli incaricati raggiunsero la frazione due ore prima di giorno, sorprendendo tutte le case nel sonno, e non faticando non poco, a furia di bussare, per far alzare il primo che doveva ricevere la loro visita.

Subito dopo però, è stato tutto un fervore di vita; di silenziosa vita, in un brusio rotto dal malinconico e subito soffocato muggito di qualche paziente animale e dal trapestio frettoloso di gente che, mentre i due agenti controllavano una stalla, si affrettava a far emigrare gli animali in tutte le direzioni (non tutti, naturalmente: quelli appena — del resto non proprio pochi — che non erano già stati denunciati).

La singolare gara tra l'acume dei rappresentanti del Comune, che sono andati a scovare animali in case abbandonate, in fienili e nei luoghi più impensati, operando finte partenze ed autentici, improvvisi ritorni, ha avuto un intermezzo quasi drammatico quando, passando davanti alla canonica, gli agenti udivano un prolungato muggito provenire dalla stalla della stessa, che ha una porta sul retro dell'edificio. L'udire muggire, per agenti così, è come sentire un invito a nozze. E, aperta senza fatica la porta, i due scoprirono una superba mucca con una bella vitellina che, sull'impiantito nudo ruminavano filosoficamente, visto che le mangiatoie erano vuote. Il... quasi dramma è avvenuto quando il fatto è stato contestato alla «Perpetua» del parroco, la quale si è notevolmente spaventata, credendo che le venisse imputata la abusiva detenzione di tanti e tanto grossi animali.

Tutto si è poi risolto quando il proprietario è venuto alla luce, temendo che gli animali venissero sequestrati.

Non conosciamo i risultati dell'operazione: i due agenti sono convinti di aver censito tutto il bestiame. Sono appoggiati in questa dichiarazione dai censiti che giurano e spergiurano anche loro. Noi, come noi, restiamo un pochino scettici. Che tante corse seminotturne siano state fatte proprio per niente?

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - sabato 10 gennaio - s. Aldo eremita - s. Pietro Urseole, monaco, confess., già doge di Venezia - s. Guglielmo arcivescovo.

Nota storica - 1897: Segue in Trento il matrimonio della arciduchessa Maria Teresa di Austria con Ferdinando III di Napoli.

Farmacia di turno - questa sera presta servizio notturno la farmacia Gallo - piazza Erbe - telefono 15.35.

Stato Civile

NATI: Trentini Bianca di Riccardo e di Nones Iolanda; Albertini Daria di Dario e di Libardoni Vittoria; Segatta Silvano di Mario e di Chistè Bianca.

MORTI: Osele Gemma cng. Dalprà di anni 40, casalinga.

PUBBLICAZIONI: Morandini Beniamino operaio con Amodio Rita, casalinga; Gottardi Gino op. cinematografico con Tamanini Maria, commessa negozio.

MATRIMONI: Casalegno Ezio autista con Bellè Rosa casalinga.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Tipografia Ed. Coop. «Tridentum»

E' mancata ai vivi

MARIA GRASSI

nata Zamboni

Per espresso desiderio della defunta il marito Alfredo ed il figlio Italo, ne danno partecipazione anche a nome dei parenti a funerali avvenuti.

Trento, 8 gennaio 1948.

Annonaria

Prezzo del lardo americano

In ottemperanza alle superiori disposizioni il Comitato provinciale dei prezzi ha fissato in Lire 411 all'ingrosso e in Lire 466 al chilogrammo al dettaglio, imposta di consumo compresa, il prezzo di vendita del lardo americano di assegnazione.

Servizio medico festivo

Prestano servizio medico festivo per gli iscritti alla Cassa provinciale di malattia, dalle ore 19 del giorno 10 gennaio alle ore 7 del 12 gennaio, i sanitari: Dottor G. Motter, piazza Venezia 9, per i rioni del dottor Casagrande, dott. Marchi, dott. Brunati; il dott. Oscar Bonetti, via Torre Verde 8, per i rioni del dott. Franceschini, dottor Leonardi, dott. Baldessari.

Servizio di ambulatorio e di farmacia: sabato dalle ore 16 alle 18; domenica dalle 9 alle ore 11.

Il tempo

L'Osservatorio meteorologico dei PP. Francescani comunica:

Temperature di ieri: massima 5.3; minima - 0.6; media 1.4; umidità 69; pressione 737.69.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 9.1.1948)

Rend. 3.50 % 76.50; Rend. 5 % 83.30; Red. 3.50 % 67; Red. 5 % 84.50; Prest. Ric. 66.40; - Obblig. Venezie 3.50 % 97.75; B. T. 5 % 48 99.20; B. T. 5 % 49 99; B. T. 5 % 50-I 97.65; B. T. 5 % 50-II 97.60; B. T. 5 % 50-III 96.80; B. T. 5 % 50 IV 97.40; B. T. 5 % 51 97.75; B. T. 4 % 51 89.80; B. T. 5 % 51 conv. 96.80; - Centrale 4450 Assicurazioni Generali 10990; Cotonif. Cantoni 25000; Lan. Rossi 12200; Fibre Tessili 1700; Snia Viscosa 7000; Montecatini 304; Dalmine 955; Ansaldo 300; Breda 306; Bianchi 392; Isotta 8150; FIAT 640 SADE 823; CIELI 1100; Edison 1830; Sarda 640; Seso 670; SIP 900; Romana Elettrica 1480; Distillerie Italiane 2850; Romana Zuccheri 970; ANIC 1080; Italiana Gas 39; Rumianca 198; Iniziativa Edilizia 605; Beni Stabili 2900; Italcementi 2970; Pirelli Italiana S.p.a. 1785; Pirelli e C. 2330.

CAMBI ESPORTAZIONE: Dollaro chèque 572; telegrafico 573; franco svizzero 136; sterlina 1630.

LAGO SERRAIA
Stadio del ghiaccio
Vastissima pista di velocità
TUTTI gli alberghi aperti
Informa Pro Loco Baselga Pinè

• CRONOMETRO 17 rubini
• Controllato UFFICIALMENTE 15 giorni
• Munito di bollettino UFFICIALE di marcia e certificato di garanzia.
CHRONOMETRES ERNEST BOREL
SOTTO CONTROLLO UFFICIALE SVIZZERO
In vendita esclusiva presso: Orologeria CARLO CASARI Via Suffragio, 80 - Trento.

Filmi

ITALIA: La terra dei senza legge. (adulti)
MODENA: Texas (adulti).
SOCIALE: Il Passatore (escluso).
VITTORIA: Accadde nella 5.a strada (adulti)
ROMA: Il fiore che non colsi (adulti).

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

MOBILI costruzione solida, pesante in tutti i tipi e prezzi: troverete grande assortimento da Giulio Mosna, via Calepina 14, Trento.

MOBILIFICIO Sani Trento, Via Manci telefono 18.54 - produzione propria di mobilio per la casa, ufficio, albergo, bar, ecc. Buon gusto, qualità e prezzi convenienti preventivi a richiesta.

VENDO stanghe, fascine, sostegni per viti. Tecilla Trento.

CAMIONCINO Fiat 501 buono stato vendesi. Pancheri Alessandro Cles, via Stazione. 82

DA VENDERE casa in città prezzo 7 milioni. Indirizzo esposto 69 Soc. Pubbl. Ital. - Trento. 69

VESTITI uomo, qualità migliori, taglio perfetto, da Turisport - Trento, via Roma.

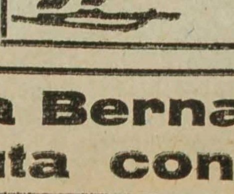
SCARPE di fiducia per ogni esigenza da Postai - Trento, via Oriola.

DOMANDE DI LAVORO

DIPLOMATO maturità classica conoscenza dattilografia tedesco cerca occuparsi. Pellegrin Soraga 54 Valle Fassa. 65

OFFERTE DI LAVORO

PRODUTTORE clientela privata cercasi. Referenze industria Impermeabili Renco Milano, corso Venezia, 15.



LISKAM
SCIOLINE PER TUTTE LE NEVI
Concessionaria ALCF / Bologna
Via S. Vitale 40 secon.

SOCIETÀ COMMERCIALE CARBONI - Pincheri Giuseppe - Trento Tel. 19-65 Via Bernardo Clesio 14
Carboni d'ogni qualità - Consegna pronta, accurata - Prezzi di assoluta concorrenza